



Radetzky-Ritter-Abordnung in Triest - Denkmal für Maria Theresia

Die Triestiner huldigten am 13. und am 14. Mai 2023 die seinerzeitigen Verdienste der wohl berühmtesten Kaiserin Maria Theresia mit der Setzung eines Denkmals. Mit ihrem Vater – Kaiser Karl VI. – schuf sie die Voraussetzungen und Gegebenheiten, dass Triest der bedeutendste Hafen der Donaumonarchie wurde und es bis zum Ende der Monarchie blieb.

Geplant war die Einweihung des Denkmals schon zum 300. Geburtstag der Kaiserin. Realisiert konnte es aber erst heuer werden. Der „Talleros“ steht auf der Piazza Ponte Rosso, gleich neben dem Kanal Grande. Er ist ein riesiger aus Bronze gefertigter Maria Theresia Taler mit einer Scheitelhöhe von gut drei Metern und wiegt an die 16 Tonnen.

Initiator und Triebfeder für die Errichtung war der Komtur des St. Georgs-Ordens für Italien, Dr. Massimiliano Lacotta, der auch Generalbevollmächtigter des Hauses Habsburg für Italien ist. Seine hervorragenden Kontakte zum Triester Bürgermeister Roberto Dipiazza waren dabei sehr hilfreich. Unter anderen ermöglichte er auch die Audienz von Ordensmeister Helmut Naderer und Komtur Karl Heinz Moschitz beim Bürgermeister im Triester Rathaus an der Piazza Unita d'Italia.

Am Samstag fand in der Habsburgerkirche Beata Vergine des Rosario eine in alllateinischer Liturgie gelesene Gedenkmesse statt. Im Anschluss war ein einzigartiges Konzert im Teatro Politeama Rossetti zu Ehren der berühmten Kaiserin zu hören. Am Sonntag versammelten sich die Orden, die Traditionsverbände und Vereine vor der Kirche San Antonio. Es folgte ein farbenprächtiger Umzug mit musikalischer Begleitung durch die Triestiner Innenstadt und danach wurde Aufstellung vor dem neuen Denkmal genommen. Die Festansprachen hielten Dr. Lacotta und Erzherzogin Gabriela von Habsburg-Lothringen.

Trotz des teilweisen herrschenden Regens waren neben den hohen Vertretern des St. Georgs-Ordens auch Abordnungen der Traditionsgendarmerie, des Kameradschaftsbunds, des Kanaltaler Kulturvereins sowie weitere kleinere militärische Abordnungen aus der ehemaligen Monarchie zum Fest angetreten.

Auch der Radetzky-Orden war mit Ordensmeister **Helmut Naderer**, Komtur **Erich Tadler**, Komtur Dipl.Ing. **Karl Heinz Moschitz** und Standartenoffizier **Hans Moser** stark vertreten. Der ORF und das italienische Fernsehen zeigten Berichte mit den Rittern im Ornat und einem Interview des Ordensmeisters. Auch eine italienische Tageszeitung bildete die Radetzky-Abordnung ab.

Am Schluss der Feierlichkeiten wurde auf der Burg San Giusto eine kulinarische Stärkung gereicht.

Lichtbildbeilage:



Bildbeschreibung: Denkmal Maria Theresia in Form des Talers



Der Triester Bürgermeister Robert Dipiazza begrüßt Ordensmeister Helmut Naderer



ORF-Interview zur Dankmaleinweihung Maria Theresia mit Ordensmeister Helmut Naderer



Historische Gendarmen mit Dr. Massimiliano Lacotta, der Triebfeder für das Denkmal Maria Theresia



Radetzky-Ritter mit den Frauen des Kanaltaler Vereines und mit dem Oberst der Kavallerie Alfred Ertl



Rappresentanti delle delegazioni in uniforme storica, giunte a Trieste per la due giorni dedicata a Maria Teresa d'Austria. Foto Massimo Silvano

La celebrazione popolare per il monumento di piazza Ponterosso dedicato all'imperatrice. È la giornata della sfilata e della cerimonia

Corona, costumi e messa per Maria Teresa d'Austria Oggi il gran finale al tallero

L'EVENTO

LAURATONERO

Una suggestiva messa da requiem in latino nella chiesa della Beata Vergine del Rosario ha aperto ieri mattina la due giorni dedicata all'inaugurazione popolare del tallero di piazza Ponterosso, il monumento dedicato a Maria Teresa d'Austria.

La messa a suffragio dell'imperatrice è stata celebrata da don Stefano Canonico, parroco della Beata Vergine del Rosario, e ha raccolto la partecipazione di almeno 150 persone, lasciando piacevolmente stupiti anche i turisti che di passaggio in zona si affacciavano per visitare quella chiesa eletta degli Asburgo a Trieste. A rapirli è stata soprattutto la ripro-



LA RIPRODUZIONE
LA CORONA LUCCCANTE CHE IERI
HA INCANTATO ANCHE I TURISTI

In chiesa protagonista anche il coro della Beata Vergine del Rosario diretto dal maestro Macri

duzione di una luccicante, sfarzosa corona dell'imperatrice sistemata accanto al catafalco, nella navata centrale della chiesa. Nelle prime file avevano preso posto i rappresentanti di alcune delegazioni in uniforme storica. Il Comitato per l'erezione di un monumento alla memoria dell'imperatrice che ha predisposto le iniziative di questo fine settimana in coorganizzazione con il Comune, aveva previsto la sistemazione di un monitor esterno alla chiesa per consentire a tutti di seguire con comodità la cerimonia, ma la pioggia ne ha impedito l'installazione. Ad accompagnare la cerimonia sono state le voci della Cappella corale Beata Vergine del Rosario diretta dal maestro Elia Macri, che ha eseguito la "Messa da requiem" a quattro voci di Tomás Luis de Victoria e motetti in polifonia tratti dal

"Tempo di passione". Le doti canore dei coristi hanno incantato i presenti.

Nella chiesa, per l'occasione, erano stati sistemati degli arazzi e dei paramenti settecenteschi, originali del periodo dell'imperatrice, che la Beata Vergine del Rosario conserva. La cerimonia è terminata con l'esibizione del Kaiserhymne, l'inno imperiale composto da Joseph Haydn nel 1797 in onore di Francesco II e usato come inno della Casa d'Asburgo e degli imperi austriaco e austro-ungarico dal 1804 al 1918. Ieri pomeriggio, invece, l'arciduchessa Gabriela, figlia dell'ultimo principe imperiale Otto e nipote dell'ultimo imperatore d'Austria-Ungheria Carlo I, e l'arciduchessa Camilla, principessa di Firenze, hanno assistito al concerto organizzato al Politeama Rossetti. Stmane l'appuntamento è fissato per le 10.30 in piazza Sant'Antonio, da dove partirà una sfilata lungo le vie del centro che raggiungerà poi piazza Ponterosso. All'iniziativa prenderanno parte anche alcune delegazioni in uniforme storica mentre altre indosseranno il costume tradizionale delle diverse regioni austriache. Raggiunto il monumento del tallero, avrà luogo la cerimonia ufficiale, con gli interventi dei diversi relatori e la consegna degli attestati ai promotori dell'iniziativa da parte dei rappresentanti della Casa d'Austria. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA